

# MUSEO ARCHEOLOGICO CANTONALE - MUSEO DEL TERRITORIO

## Un nuovo museo, perché?

Nel mese di luglio 2004 il Direttore del Dipartimento del territorio, Marco Borradori, ha presentato il progetto per la creazione del Museo cantonale del Territorio. Tale progetto intende riunire in modo coerente e organico:

- il settore naturalistico, rappresentato dal Museo di Storia Naturale a Lugano, per il quale si rende necessario il cambiamento di sede
- il settore archeologico (nessuna sede attuale)
- il settore della storia del territorio (nessuna sede attuale).

## **Il GAT sostiene la creazione del Museo del Territorio, con una sezione dedicata all'archeologia.**

Il patrimonio archeologico del Cantone Ticino è enorme e di grande valore. Esso è composto da decine di migliaia di **oggetti archeologici mobili** (oggetti in ceramica, pietra, ambra, argento, oro, bronzo, materiale organico), a cui si aggiungono i ritrovamenti continui dovuti agli scavi archeologici attuali.

I **beni archeologici immobili** sono rappresentati dalle vestigia dei monumenti (per esempio le ville romane nel Sottoceneri, il percorso archeologico di Bioggio e di Locarno, piazza Castello, i castelli e le fortificazioni medievali).

Il valore e la preziosità dei ritrovamenti archeologici ticinesi è riconosciuto a livello internazionale; alcuni esempi sono **la collezione di vetri romani** del Locarnese, ineguagliata a livello nazionale e invidiata da molti musei esteri, ai ritrovamenti di **oggetti preistorici in ambra, in bronzo e in argento**, alla serie di **iscrizioni su pietra** (la prima testimonianza di scrittura in Svizzera è la stele in alfabeto nord etrusco di Mezzovico!), ai **preziosi oggetti longobardi**. La **collezione di monete antiche** ritrovate in Ticino conta migliaia di pezzi, a cui si aggiunge la raccolta di monete e medaglie cantonali (monetario). Inoltre una collezione importante di reperti (alcune migliaia di oggetti) ritrovati in Ticino nell'Ottocento e agli inizi del Novecento si trova al Museo Nazionale di Zurigo.

Questo patrimonio è conosciuto in minima parte dal pubblico perché solo piccoli gruppi di oggetti sono esposti nei musei comunali di Locarno e di Bellinzona, mentre il resto è conservato nei magazzini delle istituzioni competenti. I Musei civici non possono però svolgere il ruolo di un museo di importanza cantonale.

Il progetto del nuovo **Museo del Territorio** corrisponde ad un moderno concetto di interdisciplinarietà e a una visione globale del territorio colonizzato dall'uomo, in cui si inserisce armonicamente l'archeologia.

**La creazione del Museo del Territorio in Ticino è assolutamente necessaria perché permette di:**

- avvicinare un pubblico sempre più ampio alla ricchezza delle testimonianze del passato
- aiutare il visitatore nella comprensione delle tematiche esposte con i più moderni mezzi didattici e illustrativi
- toccare con mano, sperimentare e studiare le epoche più antiche, con riferimento particolare ai docenti e agli allievi, come avviene negli altri cantoni dove esistono musei analoghi
- avere una sede stabile e confacente al valore delle collezioni archeologiche, compresi i preziosi reperti del Museo Nazionale Svizzero di Zurigo provenienti dal Ticino
- far meglio conoscere e valorizzare attraverso il Museo siti archeologici e naturalistici e di grande valore (per quanto riguarda l'archeologia per esempio i Castelli di Bellinzona oggetti UNESCO, il percorso archeologico di Locarno Piazza Castello e di Bioggio, altre aree archeologiche importanti non ancora valorizzate)
- far entrare il patrimonio archeologico e naturalistico in un circuito turistico di qualità con mostre permanenti e temporanee di richiamo; esposizioni di questo tipo riscontrano notevole successo a livello nazionale e internazionale
- dare la possibilità a ricercatori ticinesi, svizzeri e stranieri di esaminare e studiare in modo adeguato le collezioni
- dare un importante contributo all'offerta culturale ticinese e quindi anche al turismo, fatto certo non trascurabile in un cantone a vocazione turistica.

## Un museo per tutti!

La nuova struttura museale si pone quale "laboratorio culturale" al servizio del pubblico. Come tale esso intende offrire:

*al cittadino...*

un punto di riferimento sulle peculiarità naturali e culturali del paese, quale **elemento d'identità** della comunità in cui sono custodite le nostre radici

*allo Stato...*

un **centro di competenza** cantonale sugli aspetti naturali, culturali e del paesaggio, quale servizio di consulenza ed erogatore di servizi

*alla scuola...*

uno **strumento pedagogico** per l'insegnamento interdisciplinare dei differenti aspetti del paese, quale mezzo educativo per la formazione di una coscienza sul significato del territorio (v. Alta scuola pedagogica)

*agli istituti di ricerca...*

un **partner** riconosciuto sul piano scientifico nazionale e transfrontaliero, quale nodo di una più ampia rete di ricerca in ambito naturalistico e archeologico

*alle associazioni...*

un **polo di riferimento e di aggregazione** per la promozione di attività legate alle componenti del territorio

*al turismo...*

un **contributo originale di grande richiamo**, quale veicolo nel mondo delle peculiarità e dell'identità del nostro paese

*agli enti locali...*

un valido interlocutore per lo sviluppo di **iniziative comuni** in ambito naturalistico, paesaggistico e storico-culturale.

#### **Il Museo cantonale del Territorio:**

- ☛ **è un progetto culturale innovativo e dinamico per il futuro del Cantone**
- ☛ **è un'opportunità di sviluppo culturale, turistico ed economico per la regione che lo ospita**
- ☛ **è una realizzazione concreta dell'identità della Svizzera italiana**

MANIFESTATE IL VOSTRO SOSTEGNO INVIANDO UN MAIL AL NOSTRO INDIRIZZO [gat@gat.ch](mailto:gat@gat.ch)!